NIDO INTEGRATO

"SAN GIUSEPPE"

CARTA DEI SERVIZI

Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato
Parrocchiale e Paritaria
Via Maddalene, 30 -36100 VICENZA
Tel. e Fax 0444/980143
E-mail:materna.maddalene@libero.it

INDICE

1	PREMESSA	Pag 4
2	VALIDITA'	Pag 4
3	RIFERIMENTI STORICI	Pag 4
3.1	SCELTE VALORIALI	Pag 5
3.2	MISSION EDUCATIVA	Pag 6
3.3	L'IDEA DEL BAMBINO	Pag 7
4	UBICAZIONE E STRUTTURA DEL SERVIZIO	Pag 7
4.1	INDIVIDUAZIONE DELLA SEDE	Pag 7
4.2	SPAZI INTERNI	Pag 8
4.3	ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI	Pag 8
4.4	SPAZI ESTERNI	Pag 9
4.5	GIARDINI ESTERNI	Pag 9
4.6	MATERIALE	Pag 9
4.7	PERSONALE EDUCATIVO	Pag 9
4.8	CUCINA	Pag 9
5	ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO	Pag 9
5.1	RICETTIVITA'	Pag 9
5.2	RAPPORTO NUMERICO	Pag 10
5.3	ISCRIZIONI	Pag 10
5.4	CORREDO PER IL NIDO	Pag 10
5.5	CRITERI PER LA GRADUATORIA DI AMMISSIONE	Pag 11
5.6	RETTA DI FREQUENZA	Pag 11
5.7	MODALITA' DEI PAGAMENTI	Pag 13
5.8	DIMISSIONI	Pag 13
5.9	FREQUENZA	Pag 13
5.10	ASSENZE E MALATTIE E IGIENE	Pag 13
5.11	SOMMINISTRAZIONE FARMACI	Pag 14
5.12	NORME DI SICUREZZA E ASSICURAZIONI	Pag 14
6	PROFESSIONALITA' IMPEGNATE NEL SERVIZIO	Pag 15
6.1	GESTIONE DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA-SCOLASTICA	Pag 15
6.2	ORGANI COLLEGIALI	Pag 15
6.3	FUNZIONE DI COORDINAMENTO PSICOPEDAGOGICO	Pag 15
7	RUOLI E FUNZIONI	Pag 16
7.1	COORDINATRICE	Pag 16
7.2	SEGRETERIA	Pag 16
7.3	EDUCATRICI	Pag 16
7.4	PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI	Pag 16
7.5	FORMAZIONE DEL PERSONALE	Pag 17
8	ORARI DEL SERVIZIO	Pag 17
8.1	ORARI DEL NIDO E CALENDARIO SCOLASTICO	Pag 17
8.2	ORARIO DI RICEVIMENTO DELLA COORDINATRICE	Pag 17
8.3	ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA	Pag 18
9	AREA EDUCATIVA E DIDATTICA	Pag 19
9.1	L'AMBIENTAMENTO	Pag 19
9.2	LA PROGETTAZIONE	Pag 23
9.3	COMPOSIZIONE DEI GRUPPI	Pag 24
9.4	CONTINUITA' EDUCATIVA NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA	Pag 24
10	CONTINUITA' CON LA FAMIGLIA	Pag 25
11	COLLABORAZIONE NIDO-FAMIGLIA	Pag 26

12 ORGANIGRAMMA Pag 28
13 INCLUSIONE SCOLASTICA Pag 28
14 CRITERI E MODALITA' DA SEGUIRE NEI CASI DISABILITA Pag 29
15 VALUTAZIONE DEL SISTEMA NIDO Pag 29
15.1 MONITORAGGIO DEL SERVIZIO, VALUTAZIONE DEGLI ESITI E CONSEGUENTI AZIONI CORRETTIVE Pag.29
15.2 RILEVAZIONE QUALITA' SERVIZIO MIGLIORAMENTO CONTINUO Pag 29
15.3 RILEVAZIONE QUALITA' SERVIZIO MIGLIORAMENTO CONTINUO Pag 30
16 RECLAMI Pag 30

1. PREMESSA

Gentile utente,
il documento che sta leggendo è la "Carta dei Servizi" del Nido Integrato alla Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe In Maddalene."
Si tratta di un nuovo ed importante strumento che Le permetterà di conoscere meglio la nostra Struttura, i Servizi a Sua disposizione, gli Obiettivi prefissati e le modalità di controllo adottate per garantire la migliore Qualità possibile delle prestazioni effettuate.
La Carta dei Servizi non rappresenta quindi solo un semplice opuscolo informativo, ma è un mezzo per consentire la scelta consapevole di questa Struttura, come quella che più risponde ai Suoi bisogni ed alle Sue aspettative.
L'obiettivo principale che ci poniamo con questo documento, è quello di coinvolgerLa direttamente nella gestione attiva dell'educazione di suo figlio/a, facendoLe conoscere le modalità e lo spirito con cui operiamo, affinché lei possa scegliere al meglio e possa verificare che quello che dichiariamo sia stato effettivamente offerto.
La carta dei servizi scolastici della Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato "San Giuseppe" in Maddalene è redatta ai sensi del decreto Presidente del Consiglio del 7.6.1995 e delinea il quadro programmatico della proposta educativa e culturale offerta dalla Scuola dell'infanzia.
La carta dei servizi scolastici costituisce un impegno operativo per tutte le componenti la comunità scolastica.

2. VALIDITÀ

La presente Carta dei Servizi viene revisionata e aggiornata periodicamente qualora la struttura, modalità di erogazione del servizio e standard di servizio vengano modificati.

3. RIFERIMENTI STORICI

La Scuola dell'infanzia "San Giuseppe" è nata nel 1948, nell'immediato dopoguerra, grazie all'iniziativa dell'allora parroco don Bortolo Artuso e per volontà dei parrocchiani che, nonostante le ristrettezze del dopoguerra, vollero intensamente una struttura in grado di educare i propri figli.
Il Vescovo perciò suggerì di affidare la gestione della scuola alla congregazione delle Figlie di San Giuseppe fondata nel XIX secolo dal servo di Dio Don Luigi Caburlotto, dato che la parrocchia ha come patrono proprio S. Giuseppe.
Il suggerimento cristiano che ispira il nostro operare educativo didattico è il seguente: "Nel vivere quotidiano pensa di essere Giuseppe e che le persone che servì siano Gesù e Maria." Il consiglio dato da don Luigi è di comportarsi in modo da somigliare a S.Giuseppe che fu sposo rispettoso e padre affettuoso e di accogliere in ogni bambino il Bambino Gesù. Questa concezione cristiana che vede nella scuola del Caburlotto un luogo in cui "si sta bene" è ancora viva nella nostra scuola come eredità degli anni di lavoro e dedizione delle suore della congregazione. Concludiamo ricordando un altro principio della Regola ossia di imparare dalla famiglia di Gesù ad essere uniti e a volersi bene.
Questo stile familiare vuole essere una nostra caratteristica ancora oggi, specialmente nell'offrire serenità a quei bambini che vivono situazioni di disagio non più materiale (come fu ai tempi del Caburlotto) ma emotivo-affettivo.
Alla Casa di Nazareth (la prima scuola popolare aperta dalla Congregazione) le bambine accorrevano perché stavano bene, così noi vogliamo che i nostri bambini/e stiano bene nel tempo che trascorrono con noi. (da "Un amico da conoscere 2013 e Luigi Caburlotto apostolo dell'educazione 1990).
La scuola è stata retta pertanto fino al giugno del 2000 dalle Suore "Figlie di San Giuseppe" con la presenza di personale Laico e dall'anno scolastico 2000/2001 tutto il personale è laico.

La scuola dell'Infanzia San Giuseppe è una scuola Cattolica di Ispirazione Cristiana ed aderente alla FISM di Vicenza e a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001 è stata riconosciuta paritaria.
Nel 1985 alla struttura originaria è stata aggiunta una nuova ala e dal 1 settembre 2004 la scuola dell'Infanzia ospita il Nido Integrato che si trova nello stesso stabile al piano terra e che accoglie i bambini dai 12 ai 36 mesi. Dal settembre 2023 alla struttura è stata aggiunta una sezione primavera.

3.1 SCELTE VALORIALI

A seguito di più incontri tra le educatrici del nido e la coordinatrice sono state sviluppate diverse riflessioni riguardanti le scelte valoriali, i principi su quali si stendono la progettazione e le *routines*.
Proprio perché in ottica della qualità 0-6 del servizio, molte proposte educative e didattiche vengono condivise in continuità con il nido, la scuola dell'infanzia e la sezione primavera.
Il nido integrato è parrocchiale e quindi di ispirazione cristiana, vengono quindi celebrate, sia con i genitori che all'interno delle *routines*, alcuni eventi legati alla storia di Gesù come il Natale e la Pasqua e vengono raccontate e spiegate alcune semplicissime storie legate alla festività.
Per le educatrici l'ispirazione cristiana del servizio comporta diversi aspetti come l'attenzione verso la famiglia e un atteggiamento verso i valori cristiani che vedono il bambino come persona unica, irripetibile che ha diritto di essere riconosciuto nel suo valore.
Le educatrici scelgono di promuovere la crescita e l'autonomia permettendo ai bambini di conoscere attraverso la scoperta e l'esperienza spontanea rispettando il naturale sviluppo psico-fisico e i ritmi di ogni bambino, offrendo ambienti di apprendimento ricchi di opportunità e sfide cognitive.
Le educatrici condividono l'importanza di riconoscere il bambino come soggetto in grado di stare con gli altri, ha infatti diritto di godere dei momenti di condivisione con gli altri, di momenti di incontro e scontro e di momenti in cui possa stare anche da solo.
Valorizzare la personalità e creatività di ogni bambino permettendogli di esprimere la propria unicità.

3.2 MISSION EDUCATIVA

Il Nido Integrato San Giuseppe di Maddalene è un servizio educativo e sociale che accoglie i bambini dai 12 mesi ai 3 anni di età, non ha finalità di lucro e si propone come servizio sociale che risponde alle esigenze delle famiglie soprattutto in ordine alle necessità lavorative di entrambi i genitori.
È un luogo di apprendimento che sostiene la curiosità del bambino verso il mondo, attraverso proposte ludiche a livello senso motorio/cognitivo/relazionale.

Le finalità del nostro Nido Integrato "San Giuseppe" sono:

- proporsi come luogo di cura e di relazione, nel rispetto della centralità e della storia personale di ogni bambino, con lo scopo di collaborare con le famiglie nella crescita

dei loro figli, favorendo la continuità e la coerenza educativa con esse;

- garantire l'inclusione e l'accoglienza di tutti, senza distinzione alcuna, per dare loro pari opportunità, nel rispetto dell'individualità di ciascun bambino, offrendo loro un ambiente sicuro, sereno e rassicurante in cui fare le prime esperienze di socializzazione;
- offrire al bambino uno spazio e un luogo rispondenti alle sue esigenze, impegnandosi al rispetto delle normative in termine di sicurezza e di privacy;
- assicurare una costante formazione del personale educativo al fine di sostenere il confronto e la riflessione circa le più recenti teorie educative e pedagogiche;
- sostenere l'ispirazione cristiana seguendo i principi del Vangelo di Gesù Cristo cercando di unire la dimensione dei valori tipicamente umani legati alla verità, alla giustizia, all'amore universale e alla libertà;
- L'ente gestore assicura la predisposizione di un progetto educativo annuale in cui sono definiti momenti di progettazione attiva e di verifica, al fine di adempiere all'attività di controllo nomina il coordinatore interno e il referente ed assicura la supervisione esterna attraverso la convenzione con personale psico-pedadagogico FISM.
- Il funzionamento del Nido integrato è necessariamente adeguato alle norme di legge che regolano il numero massimo e minimo di bambini per sezione.
- Il Nido Integrato può accogliere bambini dai 12 ai 36 mesi

<u>Da un punto strettamente educativo il Nido Integrato si propone di:</u>

- assicurare al bambino l'inserimento graduale all'interno del nido che possa rispettare i propri ritmi e i propri bisogni.
- Promuovere la crescita e l'apprendimento permettendo ai bambini di conoscere attraverso la scoperta e l'esperienza spontanea, rispettando il naturale sviluppo psicofisico e i ritmi di ogni bambino, offrendo ambienti di apprendimento ricchi di opportunità e sfide cognitive.
- Accompagnare il bambino verso un'autonomia intesa come autosufficienza e come quel benessere, quella sicurezza, quella fiducia, che creano nel bambino il piacere e la voglia di fare, di comunicare, di esprimersi, di esplorare.
- valorizzare la personalità e creatività di ogni bambino permettendogli di esprimere la propria unicità.
- Assecondare lo sviluppo sociale e cognitivo riconoscendo la fondamentale funzione evolutiva che il gioco riveste nella vita del bambino.
- Collaborare con la scuola dell'infanzia favorendo un continuum educativo a favore dei bambini, attraverso il progetto di continuità educativa, collaborando attivamente per favorire la cultura della buona cittadinanza creando "rete" con il territorio.
- Gli educatori coinvolgono in modo attivo i bambini riguardo il tema della sicurezza attraverso un progetto.
- La struttura si impegna nel rispetto delle regole relative alla sicurezza degli ambienti e dei comportamenti da tenere in caso di emergenza, in particolare per il contrasto della pandemia COVID-19.

- La struttura garantisce il rispetto dei bisogni di chi necessita la fruizione di diete speciali.

L'IDEA DEL BAMBINO

Il progetto del nido è centrato su un'idea del bambino quale PERSONA:

- unica: il bambino ha bisogno di sviluppare la propria identità attraverso il gioco ed altre esperienze educative ed ha diritto di essere valorizzato nella propria personalità e creatività;

- Irripetibile: il bambino è una persona a sé, i suoi tempi infatti non sono uguali a quelli degli altri e va rispettato nel suo naturale sviluppo psicofisico e nei propri ritmi;
- competente: che ha diritto di essere riconosciuto nel suo valore, e di poter godere di ambienti di apprendimento ricchi di opportunità e sfide cognitive;
- attiva e in relazione con gli altri: nello scambio con bambini e adulti, il bambino rafforza le proprie capacità comunicative, scopre le proprie risorse e rafforza le competenze.
- grande osservatore: la sua mente è ancora molto plastica aperta e curiosa;
- Bisognosa di un confronto sempre unico e reciproco con l'adulto: gli deve garantire una relazione basata sull'affetto e sulla disponibilità.
- in grado di stare con gli altri: il bambino ha infatti diritto di godere momenti di condivisione con gli altri, di momenti di incontro e di scontro e di momenti in cui possa stare anche da solo.

4. UBICAZIONE E STRUTTURA DEL SERVIZIO

4.1 INDIVIDUAZIONE DELLA SEDE

La Scuola è situata nell'immediata periferia di Vicenza, nel quartiere di Maddalene, in strada Maddalene c.n. 30.
Il nostro nido è autorizzato all'esercizio dal Comune di Vicenza con prot. n.6273 in data 18.01.2024, ed accreditato con delibera con prot. n.489 del 21.03.2024, con punteggio 96,92%
I bambini provengono dal quartiere di Maddalene e dalle zone limitrofe: Costabissara, Caldogno, Monteviale, Creazzo, ecc.

4.2 SPAZI INTERNI

Il Nido integrato è ospitato, unitamente alla scuola dell'Infanzia, in un unico stabile, di proprietà della Parrocchia, in prossimità della Chiesa ed inseriti nell'ambito delle strutture comunitarie.

Il Nido dispone dei seguenti locali che comprendono:

- Ingresso;
- 1 sala attività ludiche;
- 1 spazio attività psico-motoria
  1 spazio sala da pranzo;
  1 spazio relax;
- servizi igienico bambini;
- servizio igienico educatrici;
- giardino pavimentato;
- giardino a fondo erboso esclusivo.

4.3 ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'organizzazione dello spazio insieme al tempo, è uno degli elementi fondamentali. Nello spazio il bambino compie le proprie esperienze, interagisce con l'ambiente e con gli altri, realizzando la prima esperienza di vita, di crescita e di socialità fuori dal contesto familiare.

INGRESSO: All'interno del Nido si trova uno spazio esclusivo per l'entrata e l'uscita dei bambini, arredato con armadietti porta-abiti dove ai bimbi vengono tolte le scarpe e indossati i calzini anti-scivolo. In ogni armadietto contrassegnato da foto singole dei bimbini ci sarà il cambio con un sacchetto per contenere le cose sporche;

SALONE GIOCO: è uno spazio comune concepito per sviluppare le attività e i giochi di movimento e comunicazione che vedono protagonisti tutti i bambini.

STANZA DELLE COCCOLE: è una stanza protetta ma non isolata dal resto della struttura ed è divisa da angoli morbidi per attività ludiche.

LABORATORIO: è una stanza creata al fine di dare la possibilità ai bambini di sperimentare diverse attività e diversi materiali: è costituita da due tavoli con sedie a misura di bambino ed un armadietto con all'interno diversi elementi che le educatrici utilizzano per proporre le attività come mais, colori e svariati tipi di carta.

BAGNO: è costruito in modo funzionale allo scopo di permettere al bimbo di sviluppare, tramite il gioco, alcune capacità legate all'autonomia a livello di igiene (lavarsi le mani in autonomia e asciugarsi con la salviettina, esercitare il controllo sfinterico).

SALA DA PRANZO: è organizzata in modo da dare ai bambini la possibilità di affrontare il momento del pasto in modo tranquillo e conviviale, grandi e piccoli infatti mangiano assieme.

STANZA DEL RIPOSO: è una stanza fornita di lettini bassi in legno con materassi ignifughi. Le lenzuola sono fornite e lavate dalla scuola mentre la coperta verrà portata dai genitori. Al momento della nanna una musica soft accompagna i bambini al sonno.

4.4 SPAZI ESTERNI

ACCESSO: i bambini del nido integrato con i loro genitori accedono dall'ingresso principale; i genitori provvisti di passeggino possono entrare dall'ingresso del nido esterno.

4.5 GIARDINI ESTERNI

Il nido è dotato di due giardini: uno piastrellato dotato di una casetta e diversi tricicli per i bambini che si trova all'ingresso dall'entrata principale, e uno interno al giardino erboso della scuola dell'infanzia recintato e dotato anch'esso di casetta, tavolini e giochi a dondolo.

4.6 MATERIALE

Il materiale ludico, oggetti e giocattoli vengono frequentemente puliti e sono assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi. Vengono naturalmente sanificati anche in caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.
Il nido integrato condivide con la scuola dell'Infanzia:

- la segreteria;
- la cucina ad uso servizio mensa;
- locale ad uso dispensa.

4.7 PERSONALE EDUCATIVO

Le educatrici sono in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge per svolgere l'attività educativa all'interno del nido e seguono annualmente corsi di aggiornamento.

4.8 CUCINA

La struttura ha l'autorizzazione sanitaria per la preparazione dei pasti esclusivamente ad uso interno: la tabella dietetica è stata approvata dai dietisti del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione ULSS 8 di Vicenza in data 20 settembre 2023. E' articolata in settimane ed ha una versione P/E – A/I.
Il personale addetto ha frequentato corsi d'istruzione e di aggiornamento promossi dalla ASL di appartenenza.
È attivo un piano HACCP.
Le norme igieniche sono osservate scrupolosamente sia nella conservazione delle derrate sia nella preparazione dei cibi.
Il pasto è uguale per tutti i bambini: una particolare attenzione è riservata ai bambini con patologie dovute ad allergie o intolleranze alimentari, purché vengano segnalate anticipatamente con allegato certificato medico (DIETE SPECIALI).
Diete alimentari non soggette a intolleranze o patologie certificate, sono a carico della famiglia; dovrà essere comunque presentata una certificazione del pediatra di libera scelta comprovante un adeguato rapporto di nutrienti ed oligoelementi in relazione all'età del bambino.

5. ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL SERVIZIO

5.1 RICETTIVITA'

La capacità ricettiva del servizio è stata calcolata tenendo conto dell'esigenza del bacino d'utenza e della disponibilità degli spazi propri del nido. Attualmente la capacità ricettiva è di 20 bambini di età compresa tra i 12 ai 36 mesi, con possibilità di estensione a 24 (20%).

5.2 RAPPORTO NUMERICO:

L'attuale normativa prevede il rapporto di 1 educatore ogni 8 bambini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi e di 1 educatore ogni 8 bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi. Il numero degli educatori è riferito alla presumibile frequenza media dei bambini ed all'orario di funzionamento del servizio. In ogni caso sarà garantito in qualsiasi momento della giornata il rapporto numerico stabilito dalla norma citata.

5.3 ISCRIZIONI

Le iscrizioni vengono accolte nel mese di gennaio secondo il calendario della Regione del Veneto pervenuto ogni anno scolastico. E' possibile visitare i locali del nido e conoscere l'organizzazione delle attività programmare nelle giornate di "open day". E' comunque possibile visitare i locali del nido anche tramite una visita individuale da concordare con la coordinatrice anche in corso d'anno.
Sono ammessi i bambini al compimento di 1 anno di età *all'inizio dell'anno educativo (1 settembre). Per gli iscritti che compiono l'anno entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento* l'inserimento sarà conseguente la data di compleanno. *In questo caso la riserva del posto viene assicurata solo previo versamento di €60,00 mensili fino alla data di inserimento.*
Per la richiesta di frequenza di bambini al compimento dell'anno oltre il 31 dicembre e non oltre il 28 febbraio dell'anno educativo, le domande saranno accettate qualora ci sia la disponibilità numerica alla data dell'inserimento. In questo caso la riserva del posto viene assicurata solo previo versamento di €100,00 mensili fino al mese di inserimento a partire dall'inizio dell'anno educativo.
L'accoglimento dei bambini avviene indistintamente per tutti coloro intendano iscriversi, nei limiti consentiti dalle strutture del Nido e dalle norme vigenti.
A seguito dell'iscrizione si concorda la data del colloquio individuale tra i genitori e l'educatrice di riferimento, occasione di scambio d'informazioni; l'educatrice infatti ha la possibilità di conoscere le abitudini del bambino e i genitori di informarsi circa le modalità di inserimento del proprio figlio e del corredo da portare al nido.
I genitori presenteranno domanda di iscrizione su apposito modulo seguendo il calendario stabilito dalla Regione Veneto, nel quale dichiareranno di essere a conoscenza dell'identità della scuola e di impegnarsi a rispettare la proposta educativa.
Una volta accettata l'iscrizione da parte della scuola, la stessa dovrà comunque essere confermata entro il 30 aprile dell'anno solare di inizio con versamento di € 70,00 per l'iscrizione e versamento di € 300,00 di cauzione entro il 10 del mese precedente l'inserimento.
Di norma la cauzione sarà restituita al termine dell'anno scolastico, contestualmente all'avvenuto pagamento dell'ultima retta dovuta ovvero, in caso di conferma dell'iscrizione per l'anno successivo, al termine di quest'ultimo. In caso di ritiro del bambino la cauzione non sarà restituita.

5.4 CORREDO PER IL NIDO

È opportuno che il bambino indossi indumenti comodi come tute o felpe, per permettergli più libertà di movimento.
Per ciascun bambino è richiesta la dotazione di materiale ad uso personale igienico-sanitario e didattico, come da elenco che si riporta.

- 5 bavaglie con elastico
- calzini anti-scivolo
- una scatola con all'interno due cambi completi
- un sacchetto di stoffa per il cambio sporco

- un sacchetto per il pigiama
- un lenzuolo con angoli
- 1 copertina o telo mare, le lenzuola invece sono fornite e lavate dalla scuola
- succhietto e biberon (se usati dal bambino)
- 7 foto (7 cm di larghezza per 9 cm di altezza) che ritraggono il volto del bambino
- 1 foto della famiglia
- un pantalone impermeabile per le uscite in giardino
- un raccoglitore ad anelli con buste trasparenti

Tutto il corredo deve portare il nome del bambino

5.5 CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI AMMISSIONE

In caso di iscrizioni in eccesso rispetto alla disponibilità sono stabiliti i seguenti criteri per la formazione delle graduatorie:
premesso che secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 4 della legge regionale n. 32/90, hanno precedenza all'ammissione i bambini disabili o in situazioni di rischio o in svantaggio sociale con situazione adeguatamente documentata e certificata. Ad ogni domanda pervenuta entro il termine previsto per le iscrizioni di ogni anno, sarà attribuito un punteggio sommato alle situazioni di seguito specificate:
punti
30. bambini già frequentanti il nido integrato
20. bambini residenti nel quartiere di Maddalene
10. nonni residenti nel quartiere di Maddalene
10. presenza di un fratello/sorella frequentanti la scuola.
3. presenza di un fratello/sorella che abbia gia' frequentato la scuola.
15. bambini residenti nel comune di Vicenza
10. bambini residente nel comune di Costabissara.
5. bambini residenti in altri comuni.
1. per ogni fratello/sorella presenti nel nucleo familiare
5. bambini residenti nel comune di Vicenza con minore disabile nel nucleo familiare.
3. entrambi i genitori lavorano con posizione lavorativa regolare.
1. un solo genitore con posizione lavorativa regolare.
5. bambini che hanno una sola figura genitoriale

in caso di parità di punteggio:

- anzianità di età del bambino.
- ordine cronologico di iscrizione.

5.6 RETTA DI FREQUENZA

Retta di frequenza asilo nido integrato per l'anno scolastico 2025-2026:

La retta annuale di frequenza del Nido integrato per l'anno 2025-2026 è fissata da un minimo di € 3.597 a un max di € 5.522.
Il comitato di gestione entro l'inizio dell'anno educativo può modificare l'ammontare della retta tenuto conto dei costi per la sostenibilità del servizio.
La retta di frequenza è calcolata sul reddito di entrambi i genitori ancorché non coniugati, ma non in regime di separazione legale o consensuale.

Tale reddito dovrà essere comprovato da copia autentica dei mod. 730 o Unico o, in caso di mancata redazione dei modelli suddetti, da dichiarazione equivalente attestante comunque la dichiarazione presentata ai fini fiscali per l'anno di riferimento.
Per agevolare le famiglie è possibile suddividere la retta in 11 mensilità, pari alla durata del servizio (dal 1 settembre al 31 luglio).

L'importo mensile è quindi determinato nel modo che segue:

Reddito familiare x 13,90 : 11

La retta minima è di € 327,00 mentre la retta massima è di € 502,00.

La quota mensile così calcolata è fissa e può essere ridotta non oltre l'importo della retta minima nei casi che seguono:

Riduzioni della retta fissa per malattia:
da 0 a 5 giorni di presenza nel mese, meno 15%
da 6 a 11 giorni di presenza nel mese, meno 5%
da 12 giorni di presenza nel mese, retta intera.
Sarà cura della scuola verificare l'effettiva frequenza e comunicare alle famiglie le riduzioni da applicare il mese successivo alla comunicazione.
Fratelli frequentanti il nido integrato:
· il primo paga la retta intera, gli altri il 20% in meno della retta stessa.

Per l'anno 2025-2026 è possibile sia il servizio di anticipo che di posticipo, con aumento della retta stabilita nella misura di € 30 mensili ogni mezz'ora di permanenza, indipendentemente dai giorni in cui si usufruisce del servizio, da versarsi contestualmente con le modalità di pagamento della retta di frequenza. Sarà possibile, previo accordo, usufruire del servizio anticipo in forma saltuaria.

Il pagamento della retta di frequenza suddiviso in mensilità è vincolante per tutto l'anno 2025-2026 indipendentemente dalla frequenza (motivi famigliari o altre motivazioni personali). Rimane vincolante e obbligatorio il pagamento della retta anche in caso di sospensione dell'attività per motivi sanitari disposta dalle Autorità dello Stato, salvo diversa decisione del Comitato di gestione.
Il mancato pagamento della retta mensile alla scadenza stabilita, comporta una maggiorazione della stessa pari al 5% fisso, fin dal primo giorno di ritardato pagamento.
In caso di mancato pagamento della retta mensile alla scadenza stabilita, il Nido integrato si riserva di valutare la dimissione del bambino a partire dal secondo mese successivo a quello per cui non è stato effettuato il pagamento, previo colloquio con il/i genitore/i o esercenti la patria podestà.
In caso di frequenza part-time la retta di frequenza è ridotta del 15%.

5.7 MODALITÀ DEI PAGAMENTI

La retta dovrà essere versata obbligatoriamente a mezzo bonifico bancario con valuta fissa a favore del beneficiario entro il giorno 5 di ogni mese solo attraverso bonifico bancario intestato a:

Parrocchia di San Giuseppe in Maddalene Scuola Materna
Cassa Rurale ed Artigiana di Brendola – Fil. di Costabissara
Codice IBAN IT 87 Z 08399 60340 000000289195

La segreteria della scuola è disponibile con contatto telefonico o in presenza dal lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 o tramite mail. Ulteriori informazioni sono reperibili al sito www.scuolainfanziamaddalene.it

Tel. e Fax 0444/980143- 3271137290
E-mail: ***materna.maddalene@libero.it***

5.8 DIMISSIONI

Qualora i genitori fossero intenzionati a ritirare il proprio figlio dal Nido, gli stessi saranno tenuti ad incontrare l'insegnante di sezione e la coordinatrice per un colloquio. Le richieste di dimissioni dovranno essere inoltrate per iscritto alla Presidenza della Scuola dell'Infanzia.
La comunicazione del ritiro dovrà pervenire entro il giorno 15 dell'ultimo mese di frequenza (senza alcuna diminuzione della retta mensile in caso di ritiro anticipato) per non incorrere nel pagamento del mese successivo.
Detta comunicazione scritta del ritiro dovrà pervenire entro il giorno 15 dell'ultimo mese di frequenza (del quale si paga comunque la retta per intero).
In caso di ritiro a anno scolastico iniziato, dovrà essere corrisposta una penale pari a 3 mensilità della retta oltre il mese di ritiro, penale ridotta a 1 mensilità se il ritiro viene comunicato entro 15 giorni dall'inizio dell'anno.
La sottoscrizione e presentazione della domanda di iscrizione vincola la famiglia al rispetto degli adempimenti richiamati nella domanda. La tassa di iscrizione non verrà restituita.

5.9 FREQUENZA

L'assidua frequenza da parte dei bambini è necessaria per assicurare il funzionamento ottimale della Scuola e il massimo profitto educativo.

5.10 ASSENZE, MALATTIE E IGIENE

Le assenze dei bambini vanno sempre comunicate e motivate entro le ore 9.00 del primo giorno di assenza.
Se l'assenza avviene per motivi diversi dalla malattia (ferie, viaggi, ecc.) i genitori dovranno comunque preavvisare l'insegnante dell'assenza e comunicarne la durata.
In caso di assenza per malattia generica o sintomi riconducibili al COVID-19 si dovrà seguire scrupolosamente le disposizioni sanitarie in vigore al momento nonche' quelle richiamate nel patto di corresponsabilità sottoscritto da genitori e scuola a inizio dell'anno scolastico.
Per favorire la salute e la sicurezza dei bambini, si raccomanda inoltre ai genitori:

- L'igiene personale del proprio figlio

- L'attenzione verso le malattie infettive che possono causare contagi ed epidemie, informando la scuola repentinamente a tutela degli altri bambini, dei genitori e del personale scolastico
- Evitare di portare a scuola i bambini quando mostrano evidenti segni di disagio fisico (mal di pancia, nausea, tosse…)
- Controllare che i bambini non portino a scuola oggetti da casa, anche non idonei alla loro età o pericolosi per i coetanei
- Di evitare catenine, braccialetti, orologi e orecchini
- Nel caso di pediculosi, segnalare alla scuola come previsto da normativa sanitaria

5.11 SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Il personale della scuola non è autorizzato alla somministrazione di farmaci salvo nei casi di farmaci salvavita e su espressa richiesta del medico curante dove risultino chiare le indicazioni del farmaco, il dosaggio e le modalità di somministrazione.

5.12 NORME DI SICUREZZA E ASSICURAZIONI

La Scuola, in conformità delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza, dispone di

- estintori e naspi antincendio (in regolare contratto di manutenzione)
- impianto di riscaldamento controllato periodicamente da personale autorizzato;
- impianto elettrico certificato conforme alle disposizioni;
- condizionatore/deumidificatore.

Per il piano di emergenza ha adottato:

- segnalatori visivi per le vie di fuga;
- prove antincendio e di calamità programmate tre volte all'anno che coinvolgono anche i bambini, per verificarne il comportamento in caso di emergenza.

Presso la Scuola dell'Infanzia è disponibile anche per eventuale controllo da parte di autorità preposta, il fascicolo comprovante l'attuazione di:

- Piano di igiene HACCP con riferimento al Decreto Legislativo 4/2004;
- Il DVR - Documento di valutazione dei rischi;
- Il Piano di Emergenza di cui al Decreto Legislativo 81/08.

La Scuola ha attivato polizza assicurativa per:

- I danni da incendi
- La responsabilità civile fabbricati
- La responsabilità civile verso terzi

Gli infortuni per tutti i bambini e il personale docente e non docente.
Ogni bambino deve essere accompagnato da un genitore sia all'entrata che all'uscita. I genitori, che fossero impossibilitati a farlo, possono delegare altre persone, purchè maggiorenni, compilando il modulo inserito nella domanda d'iscrizione.
Si prega di rispettare scrupolosamente gli orari al fine di non creare disagi allo svolgimento delle attività. Eventuali entrate ed uscite in orari diversi vanno sempre richiesti alle insegnanti. In caso di ripetuti e non giustificati ritardi la scuola si riserva di accettare l'entrata del bambino

6. PROFESSIONALITA' IMPEGNATE NEL SERVIZIO

6.1 GESTIONE DELL'ATTIVITA' EDUCATIVA-SCOLASTICA

La Parrocchia e, per essa, il Parroco pro-tempore, responsabile della scuola e legale rappresentante, ha affidato la gestione dell'attività scolastica ai seguenti organismi nel rispetto delle specifiche competenze:

- Comitato di Gestione.
- Assemblea generale dei genitori dei bambini iscritti e frequentanti la Scuola dell'Infanzia e del Nido Integrato.
  un genitore eletto dall'Assemblea dei genitori dei bambini iscritti e frequentanti la Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato, partecipa a richiesta all'attività del comitato di gestione, purché non sia alle dipendenze della scuola stessa e senza vincoli di parentela o affinità con il personale scolastico.

Il regolamento della Scuola sancisce la composizione e definisce i compiti dei due organismi.

6.2 ORGANI COLLEGIALI

Secondo le disposizioni vigenti nella Scuola operano i seguenti organi collegiali:

- Collegio dei Docenti;
- Collegio Educativo del Nido;
- Consiglio di Intersezione;
- Assemblea di sezione dei genitori;
- Collegio dei docenti di zona (Coordinamento pedagogico - didattico);
- Altri Organi collegiali (comitati per le feste, ecc…) a carattere saltuario.

Il funzionamento di questi organismi viene sancito dal regolamento.

6.3 FUNZIONE DI COORDINAMENTO PSICOPEDAGOGICO

La funzione di coordinamento pedagogico-didattico è affidata a professionista esterno in possesso di diploma di laurea in psicologia indirizzo psicologia dello sviluppo e dell'educazione.
La funzione di coordinamento avrà come scopo principale la messa in atto del progetto psico-pedagogico e avrà compiti di:

- indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli operatori relativamente alla:
- promozione della qualità del servizio
- curare la formazione permanente degli operatori
- monitoraggio e documentazione delle esperienze
- raccordo con i servizi educativi, sociali, sanitari
- collaborazione con le famiglie e la comunità locale
- programmazione e organizzazione delle attività
- verifica dei percorsi educativi
- riformulazione degli obiettivi formativi

7. RUOLI E FUNZIONI

Le figure professionali che prestano servizio sono:

7.1 COORDINATRICE

Cura aggiornamento e tutela dei seguenti documenti: registro delle iscrizioni, registri delle sezioni, fascicolo personale del bambino, registri verbali degli Organi Collegiali;
convoca e presiede il collegio delle docenti;
convoca e coordina il consiglio di intersezione
coordina le attività di progettazione didattica e le iniziative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa;
supervisiona le conformità di comportamento di tutto il personale;
propone iniziative di aggiornamento e di formazione di tutto il personale, formula proposte al Comitato di Gestione per il miglioramento del servizio;
relaziona al Comitato di Gestione e al Presidente della scuola in ordine di materie di propria competenza;
promuove iniziative atte a favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
offre consulenza ai genitori e agli organismi gestionali della scuola;
cura i rapporti con le famiglie;
cura i rapporti con ULSS.

7.2 SEGRETERIA

controllo e registrazione delle rette di frequenza;
stesura e compilazione dei documenti richiesti dalle rispettive istituzioni;
disposizione pagamenti dei fornitori;

7.3 EDUCATRICI

Sono impiegate presso il nido 1 educatrice a tempo pieno e 3 a part-time.
Il personale educativo è in possesso dei titoli richiesti dalla normativa regionale. Tra le figure educative è individuata una responsabile. Il lavoro delle educatrici viene giornalmente coordinato dalla coordinatrice della Scuola dell'Infanzia.
sono in numero adeguato rispetto al numero e alle età dei bambini;
seguono tutte le attività legate alla cura del bambino le attività di gioco, le attività specifiche in sezione per il raggiungimento degli obbiettivi;
si occupano della promozione della comunicazione con le famiglie nelle sue diverse forme;
svolgono un ruolo di controllo sulla sicurezza dell'ambiente;
organizzano lo spazio in modo stimolante ed adeguato;
seguono i corsi di formazione proposti dalla scuola;
accolgono i bambini e le loro famiglie, sapendone cogliere i bisogni e formulando un'azione educativa che possa rispondere alle diverse esigenze.
collaborano con i colleghi, le famiglie e soprattutto con le risorse presenti nel territorio.

7.4 PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI

Il personale ausiliario è costituito da:
n. 1 cuoca che si occupa della refezione anche della Scuola dell'Infanzia.
n. 2 ausiliarie per le pulizie.
Il personale ausiliario svolgerà le sue funzioni rispettando le norme vigenti in materia di igiene.

La scuola potrà avvalersi di personale di supporto.

7.5 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale ha seguito ed è costantemente aggiornato con i seguenti corsi:

- Corso teorico pratico di primo soccorso tenuto presso il Centro Sicurezza Ambiente di Vicenza;
- Corso antincendio con addestramento teorico e pratico tenutosi presso Centro Sicurezza Ambiente di Vicenza ed alcune insegnanti hanno sostenuto anche l'idoneità tecnica presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Vicenza;
- Corso formazione generale e specifica dei lavoratori in materia di sicurezza e salute sul lavoro Centro Sicurezza Ambiente di Vicenza;
- Corso di formazione ex libretto sanitario presso ULSS 8 Vicenza;
- Corso preposto;
- Corso COVID-19;
- Corso referente e sostituto COVID-19;
- La figura di rappresentante lavoratori sicurezza interna (RLS) e la figura del Responsabile del servizio di prevenzione e Protezione (RSPP)

8. ORARI DEL SERVIZIO

8.1 ORARI DEL NIDO E CALENDARIO SCOLASTICO

Il servizio di Nido Integrato funziona dai primi giorni di settembre alla fine del mese di luglio.
Il servizio è aperto per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, segue il calendario scolastico approvato annualmente dalla Regione del Veneto ed eventualmente dal gruppo di gestione con opportuna delibera.
Il nido rispetta il seguente orario, dalle ore 08.00 alle ore 16.00.
Sarà possibile per le famiglie che lo richiedono, dalle ore 7.30 alle ore 08.00, il servizio di posticipo, per le famiglie che lo richiedono, è previsto dalle ore 16 alle ore 18. L'uscita è prevista in due momenti:
dalle ore 12.15 alle ore 12.30
dalle ore 15.45 alle ore 16.00

8.2 ORARIO DI RICEVIMENTO DELLA COORDINATRICE

La Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia e del Nido integrato è di norma sempre presente nell'ambiente scolastico. E' disponibile con contatto telefonico dal lunedì a venerdì; dalle ore 8.30 alle ore 12.00, o tramite ricevimento in presenza o tramite mail.

Tel. e Fax 0444/980143- *3271137290*
E-mail: materna.maddalene@libero.it

8.3 ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA

TEMPI E SPAZI	ESPERIENZE	BISOGNI	OBIETTIVI
8.00/8.45	accoglienza	essere accolto con empatia in un ambiente sereno	-favorire l'ingresso di bambini appena inseriti in modo graduale -creare un clima di accoglienza
9.15/9.30	Merenda	rispettare un'alimentazione sana	- favorire l'alimentazione sana accompagnando i bambini all'assaggio della frutta
9.30/10.00	proposta educativa	partecipare serenamente ad alcune proposte educative che sappiano valorizzare le proprie competenze	-stimolare l'esercizio delle diverse aree di sviluppo -promuovere l'autonomia -avvicinarsi ai fenomeni della natura con il gioco
10.00/10.45	gioco negli spazi	relazionarsi con l'altro e con l'ambiente	-favorire la socializzazione -promuovere la capacità di scelta
10.45/11.00	cure igieniche	essere pulito e curato essere sostenuti nella conquista dell'autonomia	-fornire ai bambini le cure necessarie -stimolare l'autonomia nel lavarsi da soli le mani -favorire il passaggio graduale dal pannolino alle mutandine
11.00/11.45	pranzo	rispettare un'alimentazione sana e varia essere accompagnati ad una maggiore autonomia	-permettere al bambino di raggiungere maggior autonomia -aiutare il bambino ad affrontare con serenità questo momento di cura -favorire l'alimentazione sana accompagnando all'assaggio di tutti i cibi
11.45/12.15	gioco libero	sperimentare le proprie competenze relazionali	-promuovere la capacità e il piacere della scelta -favorire la socializzazione -favorire la socializzazione -dare ai bambini la possibilità di gestire i conflitti all'interno del

			gruppo
12.15/12.45	cure igieniche	essere pulito e curato essere rispettato nei propri tempi di sviluppo	-instaurare un rapporto di fiducia reciproca con il bambino -creare un ambiente sereno che possa aiutare il bambino nella conquista dell'autonomia
12.45/15.00	sonno	riposare in un ambiente tranquillo e confortevole	-creare un ambiente rilassante e disteso -incentivare maggior autonomia nell'addormentarsi
15.00/15.30	cure igieniche	essere curato e rispettato nella propria intimità	-rispondere al bisogno di essere curati e puliti -creare un clima di fiducia e rispetto dell'intimità di ogni bambino
15.30/15.45	merenda	garantire il rispetto dell'alimentazione sana	-incentivare l'assaggio di frutta e cibi sani -permettere il raggiungimento di maggior autonomia
15.45/16.00	uscita	essere accompagnati con serenità alla fine della giornata	-saper dare alla famiglia il maggior numero di informazioni sulla giornata del figlio -creare un ambiente giocoso in cui il bambino possa aspettare l'arrivo dei genitori

9. AREA EDUCATIVA E DIDATTICA

9.1 L'AMBIENTAMENTO

I genitori devono essere affidabili, non perfetti. I figli devono essere felici, non farci felici."

-Madre Teresa di Calcutta

L'ambientamento è il primo momento che mette in contatto il nido con le famiglie, che avvia la costruzione del rapporto tra questi due micro-sistemi e crea le prime forme di comunicazione, evidenziando il significato della relazione che si va ad instaurare.

È bene che i genitori e le educatrici si incontrino in un primo colloquio affinché queste ultime possano conoscere il bambino e la famiglia e dar vita così ad un rapporto di fiducia e collaborazione.

Il principio cardine per noi educatrici è concepire il bambino come persona e soggetto di diritti, che va rispettato nella sua originalità e diversità, aiutato a crescere e a sviluppare le

sue potenzialità in un ambiente sereno e stimolante. Per il bambino l'ambientamento rappresenta l'ingresso in un luogo socialmente nuovo, allargato rispetto a quello famigliare vissuto fino ad ora. In quel momento vivrà un'esperienza emotiva ricca di sentimenti contrastanti: desideri di incontro, interesse nei confronti di spazi, oggetti e bambini non conosciuti, ma anche momenti di nostalgia e bisogno di sostegno da parte dell'adulto. Il bambino affronta "un viaggio" che lo condurrà verso la costruzione di nuove relazioni con persone diverse dai genitori, "un viaggio" che lo condurrà a "tollerare" la frustrazione che nasce dal distacco, dimostrandosi più disponibile ai nuovi affetti.

Nel periodo di ambientamento, uno dei genitori resta al nido per permettere al bambino, con la sua presenza, di conoscere il nuovo ambiente e all'educatrice di cogliere le dinamiche relazionali.

Quest'anno, grazie all'interesse dovuto al corso "Accogliere il bambino e la sua famiglia - l'ambientamento partecipato in tre giorni", si è deciso di realizzare il cosiddetto "ambientamento partecipato ". A differenza di quello graduale si basa sulla teoria dell'attaccamento di Bowlby, sulla prospettiva ecologica e sui nuovi contesti sociali.

L'ambientamento partecipato prevede che bambino e genitore trascorrano insieme la giornata al nido, per tre giorni consecutivi. Ciò permette al genitore di conoscere l'ambiente e le educatrici, condividendo spazi, tempi e routine oltre ad una maggiore serenità durante il distacco, poiché l'adulto di riferimento può prevedere tempi e movimenti del proprio figlio. Il bambino, inoltre, può esplorare in sicurezza, sviluppando piacere per tale esperienza e acquisendo consapevolezza. Le educatrici, infine, in tal modo conoscono i bambini, accogliendo sentimenti, bisogni e abitudini. Possono, infatti, porre attenzione sulla relazione tra bambini e genitori, cogliendo alcuni aspetti che durante un ambientamento graduale non è possibile osservare e potendoci, poi, lavorare durante il corso dell'anno.

Si viene, perciò, a creare una conoscenza reciproca utile a tutte le parti dove il ruolo fondamentale delle educatrici è quello di sostenere e accogliere i bambini e i genitori prima, durante e dopo l'ambientamento cercando di formare la base per una futura solida relazione.

SCUOLA DELL'INFANZIA, SEZIONE PRIMAVERA E NIDO INTEGRATO SAN GIUSEPPE IN MADDALENE, VIA MADDALENE, 30, VICENZA

COME SI SVOLGE L'AMBIENTAMENTO PARTECIPATO IN TRE GIORNI

PRIMA SETTIMANA

1. MARTEDÍ: 9.00-12.00 bambino/a e un genitore o figura di riferimento con pranzo tutti assieme
2. MERCOLEDÍ: 9.00-12.00 bambino/a e un genitore o figura di riferimento con pranzo tutti assieme
3. GIOVEDÍ: 9.00-12.00 bambino/a e un genitore o figura di riferimento con pranzo tutti assieme
4. VENERDÍ: 8.00/9.00 (scaglionati)-12.00 bambino/a viene lasciato/a al nido, dopo circa 15 minuti il genitore saluta il bambino e torna alle 12.00

SECONDA SETTIMANA

1. LUNEDÍ: 8.00/9.00 (scaglionati)-12.00 bambino/a viene lasciato/a al nido, dopo circa 15 minuti il genitore saluta il bambino e torna alle ore 12.00
2. MARTEDÍ: 8.00/8.30- orario risveglio, subito dopo il risveglio viene chiamato il genitore (prima nanna per il bambino) . In caso di part-time l'orario di uscita è dalle 12.00 alle 12.30
3. MERCOLEDÍ: part-time 8.00/8.30-12.00/12.30 o full-time fino alle 15.45/16.00, con possibilitá di fare posticipo fino alle 18.00

7. **AMBIENTAMENTO TRADIZIONALE** I bambini che verranno inseriti nei mesi successivi al mese di settembre, svolgeranno l'ambientamento in modalità tradizionale.

La tabella dell'ambientamento è indicativa, in base alle esigenze del bambino, in alcuni casi infatti l'inserimento può durare qualche giorno in meno, in altri casi invece si manifesta l'esigenza di aumentare il periodo dell'ambientamento.
L'ambientamento può essere svolto singolarmente, quindi un bambino e una educatrice oppure a gruppi di massimo tre bambini e tre genitori con la presenza di due educatrici per gruppo. Durante l'anno a seconda del periodo, si possono verificare degli inserimenti in un gruppo già formato quindi con bambini già inseriti e frequentanti.
Il primo giorno di ambientamento sarà il martedì per permettere ai bambini già frequentanti di riprendere il lunedì, dopo la pausa del fine settimana, secondo abitudine.
Nei primi giorni i genitori dei bambini in inserimento sono presenti in sezione, le educatrici danno loro la possibilità di partecipare ai giochi dei propri figli cercando però

di coinvolgere loro stesse e gli altri bambini e facilitando un distacco graduale e non brusco dal genitore che, a sua volta, dovrebbe lasciare libero il figlio di interagire con tutti.

Va ricordato comunque a tutti i genitori l'importanza delle indicazioni delle educatrici che cercano un contatto con il bambino, pur coinvolgendo gli altri bambini in sezione che, durante gli ambientamenti, giocano liberamente.

Si ricorda l'importanza di salutare il proprio bambino nel momento in cui si esce, anche se il bambino piange questo rafforza la fiducia e la sicurezza del rapporto tra educatrici e bambini.

Il giorno dell'ambientamento viene stabilito cercando di conciliare le esigenze dei genitori dei bambini e della struttura.

Va ricordato ai genitori che l'ambientamento è anche un momento di osservazione e valutazione, utile alle educatrici al fine di cogliere i bisogni e le dinamiche dei singoli bambini e del gruppo, permettendo loro di formulare progettazioni ed interventi mirati alla soddisfazione dei bisogni.

Il concetto della gradualità degli ambientamenti è condiviso con la scuola dell'Infanzia e la sezione Primavera che adottano una modalità rispettosa dei tempi di ambientamento dei bambini

L' ambientamento è il primo momento che mette in contatto il nido con le famiglie, che fa scattare il rapporto tra questi due micro-sistemi e crea le prime forme di comunicazione evidenziando il significato della relazione che si va ad instaurare.

E' bene che le educatrici e genitori si incontrino in un primo colloquio affinchè le prime possano conoscere il bambino e la famiglia e stabilire modalità dell'inserimento e dar vita così ad un rapporto di fiducia e collaborazione.

L'ambientamento è il primo banco di prova della comunicazione con le famiglie poichè stabilisce l'uscita del bambino dalla famiglia e il passaggio al nido.

Un principio importante per noi educatrici è concepire il bambino come persona e soggetto di diritti che va rispettato nella sua originalità e diversità, aiutato a crescere e sviluppare le sue potenzialità, messo in condizione di esprimersi in un ambiente sereno.

L'ingresso di ogni bambino al nido è un momento molto delicato poichè rappresenta la prima esperienza di distacco dai genitori, dalla madre in particolare, e dall'ambiente famigliare.

Nello stesso tempo è un momento particolarmente significativo di crescita in quanto segna un mutamento importante, un cambiamento di vita con una diversa quantità e qualità di relazioni, giochi e apprendimenti.

Il bambino infatti esce dalla ristretta cerchia di relazioni familiari per ampliare i suoi rapporti con altre figure adulte e soprattutto con i coetanei.

In un primo periodo uno dei genitori resta al nido per permettere al bambino, con la sua presenza, di conoscere il nuovo ambiente, e all'educatrice di cogliere le dinamiche relazionali.

Il tempo di permanenza al nido del genitore gradualmente diminuisce fino ad esaurirsi e a limitarsi al solo momento della consegna.

Il tempo di presenza del genitore varia da bambino a bambino. Va tuttavia tenuto presente che più si prolunga la permanenza del genitore, più lungo sarà l'inserimento, perchè per il bambino sarà più difficile abituarsi a rimanere solo.
Anche per poi educatrici l'inserimento è una tappa molto importante poichè ogni bambino è un individuo a se con le proprie esigenze e i propri tempi; la professionalità dell'educatore consiste nel saperle cogliere cercando di trasmettere serenità al bambino e di conseguenza ai genitori.

1^ SETTIMANA DI ACCOGLIMENTO
L'inserimento nella prima settimana inizia dal martedì per permettere al nuovo arrivato di trovare una situazione educativa già consolidata all'interno dell'ambiente.
MARTEDI 09.30-10.30 in sezione o in giardino con la mamma
MERCOLEDI' 09.30-10.30 in sezione o in giardino senza mamma dopo la prima mezz'ora
GIOVEDI' 09.15-10.45 in sezione senza mamma
VENERDI' 09.00-10.45 in sezione senza mamma

II SETTIMANA DI ACCOGLIMENTO
LUNEDI' 09.00-10.45 in sezione senza mamma
MARTEDI 09.00-11.30 con pranzo
MERCOLEDI' 09.00-12.00 con pranzo
GIOVEDI' 09.00-12.30 con pranzo
VENERDI' 08.30-12.30 con pranzo

III SETTIMANA DI ACCOGLIMENTO
LUNEDI' 08.30/09.00-12.30 - con pranzo
MARTEDI 08.00/09.00 - con pranzo e sonno (uscita al risveglio del bambino)
MERCOLEDI' 08.00/09.00-15.00 solo sonno senza merenda
GIOVEDI' 08.00/09.00-15.30 sonno + merenda
VENERDI' 08.00/09.00-15.45 sonno + merenda

9.2 LA PROGETTAZIONE

La progettazione è un insieme di progetti che intendono toccare e stimolare diverse sfere di sviluppo.
Le educatrici ogni anno si confrontano durante gli incontri d'equipe, le riunioni che consentono loro di riflettere su quanto osservato durante inserimenti e routines e successivamente di accordarsi sugli obiettivi che saranno la base della stesura della progettazione. Ogni progetto ha infatti i propri obiettivi che sono però divisi per età (12-24 mesi e 24-36 mesi).
Per legare ogni progetto viene scelto uno sfondo integratore, un personaggio fantastico presentato da una storia o una filastrocca e che accompagna simpaticamente i bambini nel loro percorso di crescita. Il personaggio "porta" ai bimbi il materiale che potranno utilizzare durante l'attività.
La progettazione viene quindi scelta dalle educatrici, convalidata dalla consulente psicopedagogica e autorizzata dalla gestione.

Per la stesura dei progetti educativi le educatrici si avvalgono dell'aiuto di alcuni testi tra i quali: Benessere al nido (Tiziano Loschi) ed Educare al nido (Enzo Catarsi e Aldo Fortunati)

9.3 COMPOSIZIONE DEI GRUPPI

Durante l'anno educativo 2023-2024 i bambini sono divisi in tre gruppi eterogenei che hanno un'età compresa tra i 12 e i 36 mesi con quattro educatrici tre a part-time, quindi due al mattino, una al pomeriggio e una a tempo pieno, ognuna con il proprio gruppo. I gruppi che sono stati formati sono: gruppo verde con educatrici Samantha, gruppo arancioni con educatrici Silvia, gruppo Rosa con educatrice Nicole Bortolan e Chiara Farelli che al pomeriggio accompagna i vari gruppi.
Questa scelta è conseguente ad un pensiero che le educatrici hanno preso in considerazione, si ritiene infatti molto costruttivo il rapporto che si crea tra i bambini all'interno di gruppi che comprendono età diverse.
Tra gli obiettivi che le educatrici si sono poste a monte di questa scelta troviamo per i bambini di età compresa tra 12-24 mesi:

- favorire l'autonomia tramite l'imitazione,
- garantire a tutti i bambini di ricevere risposta ai bisogni grazie alla diversificazione di questi,
- diluire alcune situazioni critiche o episodi di aggressività.

Per i bimbi di età compresa tra 24-36 mesi invece le educatrici si sono poste i seguenti obiettivi:

- stimolare la maggior assunzione di responsabilità e consapevolezza delle proprie capacità relazionali e cognitive,
- sviluppare pazienza,
- rielaborare le informazioni sviluppando maggiori competenze,
- offrire ai più piccoli modelli di buona relazione portando i più grandi ad attivare comportamenti pro sociali,

9.4 CONTINUITA' EDUCATIVA NIDO-SCUOLA DELL'INFANZIA

Durante ogni anno viene progettata l'integrazione che consiste in una serie di incontri in cui alcuni bambini piccoli della scuola dell'infanzia e i grandi del nido hanno la possibilità di trovarsi e giocare insieme. L'educatrice e l'insegnante che seguono il gruppo, si incontrano per definire una progettazione che finalizza il percorso.
Molto importanti sono, oltre alle attività vere e proprie, anche i momenti liberi come il gioco in giardino o in salone, il pranzo e qualsiasi altra situazione in cui i bambini interagiscono, in quanto hanno la possibilità di giocare, comunicare o anche scontrarsi liberamente, poiché questo permette sempre un avanzamento di sviluppo delle competenze sociali, indipendentemente dall'intervento delle educatrici.
Alla fine del percorso educatrice ed insegnante si incontrano al fine di stendere una relazione che racconta il vissuto dei bambini durante il progetto proposto e di verificare se gli obiettivi sono stati raggiunti.
Ogni anno le proposte sono diverse e coinvolgono alcuni personaggi fantastici; alla base del progetto c'è comunque uno schema base che detta le linee guida da seguire.

10. CONTINUITA' CON LA FAMIGLIA

INCONTRI CON I GENITORI

Nel corso dell'anno scolastico sono di massima programmati i seguenti incontri con i genitori.

tipo incontro	obiettivo	contenuti rilevanti
- assemblea nuovi iscritti	far conoscere ai genitori dei bambini appena iscritti la realtà del nido	in questa occasione vengono presentate ai genitori la giornata tipo, le modalità relazionali educatrici-bambini e lo stile educativo del servizio
open day	permettere alle famiglie di visitare il servizio e ricevere informazioni relative a modalità educative e giornata tipo permettere ai bambini già frequentanti di giocare al nido con la propria famiglia	un sabato pomeriggio viene aperto alla comunità il servizio nido e scuola dell'infanzia, le educatrici presentano il servizio ai genitori interessati, la cucina propone assaggi di piatti presenti nel menù e vengono organizzati alcuni laboratori per i bambini.
iscrizione	informare i genitori circa il pagamento della retta e il regolamento della scuola	l'iscrizione viene effettuata dalla coordinatrice attraverso gli appositi moduli
primo incontro con i genitori	informare i genitori circa le modalità di inserimento e raccogliere informazioni relative al bambino	le educatrici compilano dei moduli per conoscere il bambino, le sue abitudini, eventuali problematiche ed intolleranze alimentari
Assemblea generale inizio anno	presentare ai genitori il comitato di gestione, l'andamento della scuola e informare circa la progettazione educativa annuale ed eleggere i rappresentanti	la riunione ha luogo durante il mese di ottobre/novembre, vengono eletti dai genitori tramite votazione due rappresentanti di sezione nido
riunione di sezione	informare i genitori relativamente a quanto fatto in termini di progettazione e comunicare diverse date di eventi	l'assemblea si svolge nel mese di febbraio, le educatrici spiegano le attività educative proposte fino a quel momento ai bambini e comunicano date di feste, vendita torte e iniziative che coinvolgono i genitori
feste	condividere alcuni momenti di festa con le famiglie del nido e della	vengono organizzate messe per: il ringraziamento, il Natale, la Pasqua e la festa della famiglia a fine anno alle quali i

	scuola dell'infanzia	bambini grandi del nido partecipano

Le educatrici sono disponibili per degli incontri individuali su richiesta dei genitori.

11. COLLABORAZIONE NIDO-FAMIGLIA

Ai genitori viene consegnato il "Patto di Corresponsabilità" che viene condiviso in un impegno comune per il bene di tutti finalizzato al contenimento della diffusione di vari malattie. Con questo strumento Scuola e Famiglia, nella piena consapevolezza del proprio fondamentale ruolo educativo, promuovono un reciproco dialogo serio, rispettoso, costruttivo e sistematico; il "Patto di Corresponsabilità" è il segno tangibile di tale volontà di collaborazione tra Scuola e Famiglia, ed è strumento importante oltre che per la realizzazione di comuni progetti educativi sempre più validi ed efficaci, a garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza.

Il BAMBINO ha diritto:

- ad essere rispettato come persona;
- ad essere protetto e garantito nel suo benessere;
- a una educazione che valorizzi la sua identità;
- a una offerta formativa adeguata alle sue potenzialità,
- di vivere a scuola in ambienti sicuri, sani e puliti.

LE EDUCATRICI hanno diritto:

- di vedere rispettate la propria persona e la propria professionalità dai bambini e dalle famiglie
- di adottare e applicare, nell'ambito del proprio stile educativo e della propria esperienza individuale, le scelte metodologiche ed educative

I GENITORI hanno diritto

- ad avere colloqui, regolarmente programmati, con le educatrici da cui ricavare indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei figli
- di vedere tutelata la salute dei figli, nell'ambito della comunità scolare, nel rispetto della riservatezza
- di prendere coscienza della progettazione educativo-didattica della classe, chiedere chiarimenti, formulare pareri e proposte costruttive sulle scelte educative della scuola.

LA SCUOLA affermando che il bambino è al centro del sistema scolastico, è soggetto attivo della propria crescita, è corresponsabile del vivere sociale si impegna a:

- fare della scuola un ambiente sereno e stimolante per la crescita di tutti i bambini
- informare sulle proposte educative e didattiche
- elaborare un percorso curricolare finalizzato a far emergere tutte le potenzialità di ogni singolo bambino
- adottare un'organizzazione didattica rispettosa dei bisogni dei bambini
- valutare l'efficacia e l'efficienza delle proposte, dell'intervento educativo-didattico, delle metodologie, nell'intento di adeguarle all'età dei bambini, alle loro caratteristiche e a i loro bisogni formativi
- coinvolgere tutto il personale scolastico al fine di instaurare un clima di rispetto e di collaborazione.

IL BAMBINO E' EDUCATO NEL CORSO DEL PROPRIO CAMMINO, a:

- conoscere e rispettare le regole, per diventare sempre più responsabile del proprio comportamento
- sforzarsi di utilizzare al meglio le proprie capacità, partecipando attivamente nella vita di relazione con i compagni e con le educatrici
- essere disponibile, in caso di bisogno, a modificare il proprio atteggiamento
- operare sempre più scelte autonome
- rispettare i compagni e gli adulti educatori e le loro diverse opinioni
- utilizzare le strutture, i materiali, gli arredi, con attenzione e rispetto

LE EDUCATRICI si impegnano a:

- fare della scuola un ambiente sereno e stimolante per la crescita di tutti i bambini
- garantire competenza e professionalità
- progettare e offrire percorsi formativi tesi al raggiungimento della maturazione dell'identità personale, della conquista dell'autonomia e dello sviluppo delle competenze e finalizzato a far emergere tutte le potenzialità di ogni singolo bambino
- attivare strategie per coinvolgere ogni bambino alla partecipazione attiva della vita scolastica
- favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti i bambini
- stimolare ciascun bambino, aiutandolo a superare i punti di vista egocentrici e soggettivi, ponendo le basi cognitive, sociali ed emotive necessarie per una partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale
- valutare l'efficacia e l'efficienza delle proposte, dell'intervento educativo-didattico. delle metodologie, nell'intento di adeguarle all'età dei bambini, alle loro caratteristiche e a i loro bisogni formativi
- promuovere nei bambini il senso della responsabilità e dell'impegno, coinvolgendo anche le famiglie
- far conoscere alle famiglie in modo semplice e dettagliato il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso formativo dei bambini
- informare sulle proposte educative e didattiche
- costruire e mantenere rapporti di collaborazione con le famiglie
- essere nel comportamento e nel linguaggio, modello positivo e significativo per i bambini

I GENITORI si impegnano a:

- riconoscere il valore educativo della scuola
- conoscere e rispettare il regolamento della scuola
- leggere e condividere la progettazione educativa e sostenere il nido nell'attuazione di questo progetto.
- condividere con le educatrici gli atteggiamenti educativi da assumere
- rispettare la libertà progettuale di ogni educatrice
- partecipare alle proposte e agli incontri scuola-famiglia (assemblee e colloqui individuali)
- collaborare alle iniziative della scuola
- rassicurare il bambino e apprezzare le sue esperienze di vita e crescita al nido
- leggere gli avvisi consegnati e affissi in bacheca o inviati alle famiglie
- confrontarsi con le educatrici circa gli interventi educativi nella sede opportuna

- essere nel comportamento e nel linguaggio, modello positivo e significativo per i bambini

12. ORGANIGRAMMA

Legale rappresentante e presidente	Don Roberto Xausa
Comitato di Gestione	Schiavo Loris Dal Martello Giovanna Bateni Luciana
Coordinatrice	Balbi Francesca tempo pieno 8.00/14.00 (con copertura al nido in caso di necessita')
Educatrici	Gollin Samantha tempo pieno dalle ore 08.00 alle ore 16.00 Orlandini Silvia tempo ridotto dalle ore 08.00 alle ore 12.00 Bortolan Nicole tempo pieno dalle ore 08.30 alle ore 16.00 Farelli Chiara tempo ridotto dalle ore 12.00 alle ore 18.00
Addette alla pulizie (in comune con la scuola dell'Infanzia)	Pogetta Gabriella tempo ridotto 13.15./18.15 Pertegato Giorgia tempo ridotto 13.15/18.15
Cuoca in comune con la scuola dell'Infanzia	Segalla Edi 7.30/13.45
Consulenti esterni	Psicopedagogista dott.ssa Cunico Manuela Psicologa dott.ssa Zaupa Maria

13. INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola è aperta a tutti, accoglie le persone diversamente abili e altri BES, li accoglie e si attiva per includerli con conoscenza, coscienza e rispetto. Realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Valorizza le abilità di ognuno nella consapevolezza che ogni bambino è portatore della sua storia e deve trovare nella scuola capacità di ascolto e di proposta.
Redige un Piano Annuale di Inclusione (PAI) che si propone di:
Favorire un clima di accoglienza e di inclusione;
Favorire il successo scolastico e formativo;
Definire pratiche condivise con la famiglia;
Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola e famiglia ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, Regione, Enti di formazione…).
Per ciascun bambino diversamente abile la scuola deve avere la diagnosi clinica e funzionale e il verbale di accertamento dell'ASL ed alla luce di questi documenti, in collaborazione con la

famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di neuropsichiatria infantile, predispone il profilo dinamico funzionale (PDF) da cui discende il Progetto educativo Individualizzato (PEI).

14.CRITERI E MODALITA' DA SEGUIRE NEI CASI DI DISABILITA'

Criteri e modalità da seguire nei casi di disabilità.
Qualora fossero presenti presso la struttura bambini disabili, l'ente gestore garantisce la presenza di personale di sostegno.
Il personale in questione parteciperà alla programmazione educativo-didattica e sulla base della disabilità del bambino inserito verrà concordato, tra personale di sostegno ed educatrici del Nido, il piano d'intervento assistenziale, educativo e didattico più adeguato.

15.VALUTAZIONE DEL SISTEMA NIDO

15.1 MONITORAGGIO DEL SERVIZIO, VALUTAZIONE DEGLI ESITI E CONSEGUENTI AZIONI CORRETTIVE

Il nido integrato si impegna a garantire il rispetto degli standard di qualità nell'ambito delle seguenti aree specifiche attinenti l'erogazione del servizio:
Qualità professionale: possesso dei titoli di studio richiesti dal ruolo professionale; formazione ed aggiornamento professionale; collegialità
Qualità degli ambienti: puliti, ben aerati ed arredi adeguati ai bambini; organizzazione degli spazi interni articolati, polifunzionali per le varie attività;
Qualità alimentare: rispetto delle norme igienico sanitarie per la preparazione e la distribuzione degli alimenti, il menù viene elaborato dalla cuoca ed approvato dall'ULSS 8, controllo di qualità mediante l'applicazione del sistema HACCP attrezzature di cucina in buono stato e sanificate;
Qualità della partecipazione delle famiglie: i rapporti di relazione personali e collettivi sono ripresi in presenza, ed eventualmente per chi necessita anche favorendo l'utilizzo degli strumenti tecnologici per le comunicazioni e le relazioni collettive.

15.2 RILEVAZIONE QUALITA' DEL SERVIZIO E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Per garantire il monitoraggio, la valutazione della qualità del servizio e la valutazione della qualità didattica ed educativa sono previsti:

- Somministrazione di un questionario per le famiglie di gradimento di fine inserimento nel mese di novembre, utile per verificare la valutazione delle famiglie in merito alla modalità di inserimento del proprio figlio.
- Somministrazione di un questionario di gradimento per le famiglie a fine maggio, utile per verificare la valutazione delle famiglie in merito ai servizi erogati, ed eventualmente utile per avviare azioni correttive o migliorative; al termine dell'anno scolastico il comitato di gestione verifica i risultati dei questionari raccolti, condivide gli esiti con tutto il personale dipendente, redige un verbale e successivamente riporta l'elaborazione in occasione dell'assemblea generale.
- Somministrazione di un questionario di soddisfazione degli educatori ed operatori, finalizzato a verificare annualmente (fine anno scolastico) il grado di soddisfazione lavorativa, dunque il ben-essere e il ben-stare dell'intera equipe operante al nido.

- Somministrazione di un questionario di soddisfazione della committenza, finalizzato a verificare il grado di soddisfazione e la qualità dei servizi percepita.

15.3 RILEVAZIONE QUALITÀ DEL SERVIZIO E MIGLIORAMENTO CONTINUO

Per garantire il monitoraggio e la valutazione dell'azione educativa sono previsti:

- Il collegio delle educatrici e il collegio docenti integrato, una volta al mese circa;
- Il consiglio di intersezione, con la presenza di due rappresentanti dei genitori per ogni sezione;
- Due riunioni di sezione dei genitori, all'inizio e a metà dell'anno scolastico;
- Varie riunioni del comitato di gestione.

16. RECLAMI

Il Nido garantisce la funzione di tutela nei confronti dei bambini e delle bambine, attraverso la possibilità di sporgere reclami su disservizi insorti durante e dopo l'inserimento nel Nido.
Le segnalazioni saranno utili per conoscere e per comprendere meglio i problemi esistenti e per poter prevedere i possibili miglioramenti del servizio erogato.
Le famiglie possono presentare reclamo attraverso le seguenti modalità:

- lettera in carta semplice, indirizzata ed inviata al Comitato di Gestione;
- comunicazione alla Coordinatrice tramite telefono, mail;
- fax sottoscritto o e-mail alla scuola.

La scuola provvede a dare o a far dare immediata risposta a quelle segnalazioni che si presentassero di veloce soluzione.
Negli altri casi, avvia un'indagine con gli operatori interessati e fornisce la risposta al richiedente entro dieci giorni.
In caso di assenza della Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia e Nido integrato i reclami vanno presentati direttamente al presidente parroco pro-tempore.
Per reclamo si intende ogni comunicazione nella quale si esprime chiaramente una lamentela motivata circa la non coerenza del servizio erogato con quanto previsto dalla Carta dei Servizi, oltre che dalle norme e dai regolamenti amministrativi in vigore.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(DON ROBERTO ZAUSA